

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2018RUB04 - Allegato n. 2 per l'assunzione di n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, presso il Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità per il settore concorsuale 11/A3 Storia Contemporanea (profilo: settore scientifico disciplinare M-Sto/04) ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera B della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. Bandita con Decreto Rettorale n. 2043 del 15.06.2018, con avviso pubblicato nella G.U. n. 52 del 3.7.2018, IV serie speciale – Concorsi ed Esami

Allegato C al Verbale n. 3

GIUDIZI ANALITICI

(la commissione deve, per ciascuna categoria, indicare quanto dichiarato dal candidato nella documentazione presentata, aggiungendo un giudizio ad es.buono, ottimo, rilevante, pertinente etc...)

Candidato **Giovanni Bernardini**

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato Giovanni Bernardini evidenzia una attività di ricerca continuativa, a partire dal dottorato di ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali conseguito nel luglio del 2005 presso l'Università degli Studi di Firenze. Tale attività è stata svolta presso istituzioni ed enti di ricerca italiani e stranieri. Ha ottenuto la abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nei settori 11/A3 e 14/B2. Il curriculum evidenzia una **ottima** attività di ricerca sia per qualità che per quantità, distribuita sui due settori sopra menzionati.

Titoli:

Attività didattica a livello universitario

Il candidato Giovanni Bernardini ha esperienza pluriennale di didattica in ambito universitario presso le Università di Bologna, Verona/Trento, Padova. Presenta una ampia attività didattica nel Settore 14/B2. Ha altresì tenuto un insegnamento a contratto di "Laboratorio di avviamento alla ricerca storica" presso la Laurea interateneo in Scienze Storiche (Università di Trento e Verona) nel settore 11/A3, oltre ad alcuni cicli di lezioni presso altre università. Il giudizio complessivo, tenuto conto della pertinenza al settore concorsuale, è **buono**.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti

Il candidato ha svolto una intensa attività di ricerca post-dottorale, di 11 anni fra cui 6 anni di assegni di ricerca. Da rilevare inoltre il conseguimento di una Marie Curie individual fellowship. Il giudizio è **ottimo**.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

Il candidato ha partecipato a diversi progetti PRIN, PRIA nonché fondi di ricerca universitari ex 60% e a un progetto dell'Istituto Storico Italo Germanico – Fondazione Kessler di Trento. Il giudizio è **ottimo**.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a numerosi e qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Il giudizio è **ottimo**.

Attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica

Il candidato non ha presentato titoli relativi a tale tipologia di attività.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionale

Il candidato non ha presentato documentazione relativa al conseguimento di premi o riconoscimenti a livello nazionale o internazionale.

Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il candidato non ha presentato documentazione relativa a Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Storia delle Relazioni Internazionali presso l'Università degli Studi di Firenze. Tesi: «Le relazioni politiche in Europa hanno girato l'angolo? L'amministrazione Nixon e il governo Brandt: l'Europa, l'Occidente, le relazioni con l'Est, 1969-1973». La produzione scientifica del candidato si caratterizza per continuità e rilevanza. Si evidenziano nel curriculum una monografia sulla questione tedesca nel periodo della guerra fredda; quattro curatele di volumi dedicati prevalentemente alla questione sud-tirolese; una decina di articoli pubblicati in rivista scientifica tra il 2006 e il 2018 su temi di politica internazionale, in prevalenza sulla questione tedesca; una trentina di saggi, pubblicati tra il 2007 e il 2018, in volumi collettanei su vari temi di storia della politica internazionale. La produzione saggistica mostra un apprezzabile bilanciamento di pubblicazioni in lingua italiana, inglese e tedesca, ed anche una assai forte presenza di contributi riferibili al settore concorsuale 11/A3 accando ad una significativa presenza di contributi riferibili ad altro settore concorsuale. Il giudizio è **ottimo**.

Candidata: **Francesca Cavarocchi**

Curriculum

La candidata Francesca Cavarocchi evidenzia una attività di ricerca continuativa, a partire dal dottorato di ricerca in Storia d'Europa conseguito nel giugno del 2006 presso l'Università degli Studi di Bologna. Tale attività è stata svolta prevalentemente presso università, istituzioni ed enti di ricerca italiani. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 11/A3. Il curriculum evidenzia una **rilevante** attività di ricerca sia per qualità che per quantità.

Titoli:

Attività didattica a livello universitario

La candidata Francesca Cavarocchi ha svolto attività didattica in ambito universitario prevalentemente presso l'Università di Firenze. Il giudizio complessivo è **discreto**.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti

La candidata ha svolto una rilevante attività di ricerca post-dottorale, presso le università di Bologna e Udine, a cui va aggiunto un periodo di ricerca a Berlino Il giudizio è **molto buono**.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

La candidata ha partecipato ad un PRIN e ad altri gruppi di ricerca di ambito nazionale. Il giudizio è **buono**.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi e qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Il giudizio è **ottimo**.

Attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica

La candidata non ha presentato titoli relativi a tale tipologia di attività.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionale

La candidata ha conseguito il premio Gallerano per tesi di dottorato in Storia Contemporanea nel 2007. Il giudizio è quindi **buono**

Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240

La candidata non ha presentato documentazione relativa a Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso il Dipartimento di discipline storiche dell'ateneo di Bologna (dottorato Storia d'Europa. Identità collettive, cittadinanza e territorio nell'età moderna e contemporanea), con una tesi dal titolo "Aspetti della propaganda culturale all'estero nel periodo fascista. I casi di Parigi e Colonia".

La produzione scientifica della candidata si caratterizza per continuità e rilevanza. Cavarocchi presenta due monografie: un volume sulla propaganda del fascismo all'estero e una monografia, di carattere locale, sulla comunità ebraica di Mantova nell'Ottocento. La candidata ha inoltre curato la pubblicazione di tre volumi, su temi di carattere locale relativi alla storia fiorentina e toscana, in collaborazione con altri curatori. Ha pubblicato 6 saggi in riviste scientifiche prevalentemente sui temi già oggetto delle monografie. Ha inoltre pubblicato una ventina di contributi in volumi collettanei, quasi esclusivamente in lingua italiana, prevalentemente su ambiti localmente delimitati.

Il giudizio è **buono**.

Candidato Simone Duranti

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato Simone Duranti evidenzia una attività di ricerca continuativa, a partire dal dottorato di ricerca in Storia conseguito nel giugno del 2005 presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Tale attività è stata svolta presso istituzioni ed enti di ricerca italiani particolarmente qualificati. Ha ottenuto la abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 11/A3.

39
KS
J.L.

Il curriculum evidenzia una **rilevante** attività di ricerca sia per qualità che per quantità, in netta prevalenza nel settore 11/A3.

Titoli:

Attività didattica a livello universitario

Il candidato Simone Duranti ha esperienza pluriennale di didattica in ambito universitario presso le Università di Siena, Perugia, Sant'Anna di Pisa nonché presso la Florence University of the Arts. Il giudizio complessivo è **buono**.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti

Il candidato ha svolto una prolungata attività di ricerca post-dottorale, comprendente 5 anni di assegni di ricerca nel Settore 11/A3 presso le Università di Siena, la Scuola Normale Superiore di Pisa, nonché presso l'INSMLI, e inoltre un anno di assegno di ricerca nel settore concorsuale 13/B2 presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Il giudizio è **molto buono**.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

Il candidato ha partecipato a vari progetti di ricerca, prevalentemente di ambito regionale con particolare riferimento alla Toscana. Il giudizio è **discreto**.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a numerosi e qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Il giudizio è **ottimo**.

Attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica

Il candidato non ha presentato titoli relativi a tale tipologia di attività.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionale

Il candidato non ha presentato documentazione relativa al conseguimento di premi o riconoscimenti a livello nazionale o internazionale.

Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il candidato non ha presentato documentazione relativa a Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in storia presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con una tesi sui "Gruppi universitari fascisti strumento attivo della politica e della propaganda del PNF 1930-1940".

Il candidato presenta una monografia sui Guf pubblicata nel 2008 e alcuni volumi di rassegna bibliografica ed edizione di fonti in collaborazione con altri co-autori. Si è occupato prevalentemente di storia del fascismo (giovani, razzismo, interpretazioni) pubblicando una decina di contributi in volumi collettanei e altrettanti in riviste scientifiche, tra il 1999 e il 2018, nei quali manifesta un interesse per la dimensione pubblica della storia e un apprezzabile approccio comparativo, soprattutto nei confronti del caso della Germania.

Il giudizio è **buono**.

39
13

F C

Candidato Silvia Inaudi

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

La candidata Silvia Inaudi evidenzia una attività di ricerca continuativa, a partire dal dottorato di ricerca in Storia delle Società Contemporanee conseguito nel gennaio del 2006 presso l'Università di Torino. Tale attività è stata svolta presso istituzioni ed enti di ricerca italiani particolarmente qualificati. Ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 11/A3. Il curriculum evidenzia una **buona** attività di ricerca sia per qualità che per quantità.

Titoli:

Attività didattica a livello universitario

La candidata Silvia Inaudi ha esperienza pluriennale di didattica in ambito universitario presso l'Università di Torino. Il giudizio complessivo è **discreto**.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti

La candidata ha svolto una prolungata attività di ricerca post-dottorale, comprendente 3 anni di assegni di ricerca nel Settore 11/A3 presso le Università di Siena, Torino, oltre a borse di ricerca presso qualificati istituti italiani e stranieri, fra cui CNR e Columbia University di New York. Il giudizio è **discreto**.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca,

La candidata ha partecipato a vari progetti di ricerca, fra cui due PRIN (2005 e 2007) vari progetti universitari ex 60%, alcuni progetti coordinati da enti di ricerca come INSMLI. Il giudizio è **discreto**.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata ha partecipato in qualità di relatore a numerosi e qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Il giudizio è **ottimo**.

Attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica

La candidata ha svolto una attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica in una occasione di rilievo, ma non con continuità. Giudizio: **buono**.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionale

La candidata ha conseguito il premio "Città di Torino – Domenico Campanini" per la migliore tesi di dottorato di storia locale nel 2009. Giudizio **buono**.

Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il candidato non ha presentato documentazione relativa a Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

La candidata ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia delle società contemporanee conseguito nel 2006 presso l'Università degli studi di Torino con tesi: La politica dell'assistenza: Stato e partito nella costruzione di uno Stato sociale fascista. Il caso di Torino 1930-1937.

7

Handwritten signatures and initials, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.

Successivamente ha frequentato dal 2009 al 2011 i corsi di Dottorato di ricerca in Histoire et civilisations presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS) di Parigi con un progetto di ricerca: « La protection de la maternité et de l'enfance dans l'après seconde guerre mondiale: étude comparée des cas français et italien 1945-1968 ».

La candidata si è occupata di storia sociale, politica e culturale soprattutto in riferimento all'ambito del caso di Torino, avendo all'attivo 4 volumi che spaziano dall'inizio del secolo al boom economico. E' inoltre co-curatrice di 2 volumi. Presenta 5 saggi su riviste scientifiche dedicati ai temi del welfare e della storia della famiglia, uno dei quali in una rivista tedesca. Sugli stessi temi pubblica una decina di contributi in volumi collettanei italiani.

Il giudizio è **discreto**.

Candidato Federico Mazzini

motivato giudizio analitico su:

Curriculum

Il candidato Federico Mazzini evidenzia una attività di ricerca continuativa, a partire dal dottorato di ricerca in Storia Contemporanea conseguito presso l'Università di Padova nel 2009, con una tesi sulla storia culturale della prima guerra mondiale. Tale attività è poi proseguita presso istituzioni ed enti di ricerca italiani e stranieri particolarmente qualificati, con apertura verso approcci metodologici innovativi anche attraverso l'uso di nuove tecnologie. Ha ottenuto la abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia nel settore 11/A3. Il curriculum evidenzia una **ottima** attività di ricerca sia per qualità che per quantità.

Titoli:

Attività didattica a livello universitario

Il candidato Federico Mazzini ha esperienza pluriennale di didattica in ambito universitario presso le Università di Padova, di Bologna e di Verona. Una parte della didattica è stata svolta in lingua inglese. Il giudizio complessivo è **buono**.

Attività di formazione o ricerca presso qualificati istituti

Il candidato ha svolto una prolungata attività di ricerca post-dottorale, comprendente 5 anni di assegni di ricerca nel Settore 11/A3 presso l'Università di Padova, nonché una borsa di studio post-doc. Ha svolto attività di assistente alla ricerca e visiting researcher presso le Università di Paris VII, Sidney, University College London. Il giudizio è **molto buono**.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca

Il candidato è stato coordinatore di due importanti progetti di ricerca nazionali, su temi relativi alla storia della prima guerra mondiale. Il giudizio è **ottimo**.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a numerosi e qualificati convegni a livello nazionale e internazionale. Il giudizio è **ottimo**.

Attività progettuale per la ricerca e comunicazione storica

Il candidato ha svolto con continuità attività progettuale nell'ambito dell'uso delle nuove tecnologie per la ricerca e la comunicazione storica. Ha dedicato alcuni anni di attività di ricerca in Italia e all'estero a tematiche innovative come la digital interconnectivity, la digital e la cyber-

Handwritten notes and initials: "FS" at the top right, "FL" and "49" below it.

cultural history, e in genere al confronto fra le tematiche di storia culturale (anche in collegamento ai progetti di ricerca che ha coordinato sul tema della grande guerra) e gli esiti della rivoluzione digitale. Ha progettato e svolto anche una attività didattica e di tutoraggio su tali temi. Il giudizio è **ottimo**.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionale

Il candidato non ha presentato documentazione relativa al conseguimento di premi o riconoscimenti a livello nazionale o internazionale.

Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240

Il candidato non ha presentato documentazione relativa a Titoli di cui all'art. 24 comma 3 lettera a e b della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato)

Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia Contemporanea presso l'Università di Padova nel 2009, con una tesi dal titolo « "Cose de laltro mondo". Una contro-cultura di guerra attraverso la scrittura popolare trentina, 1914 – 1920».

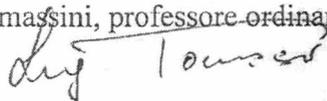
Federico Mazzini si è occupato di storia della prima guerra mondiale, sulla quale presenta una monografia del 2013, e un catalogo del 2017 incentrato sull'immaginario tecnologico legato alla guerra. Ai due filoni della storia dell'esperienza di guerra e della storia della scienza e della tecnologia, nonché agli innovativi apporti della digital history dedica una quindicina di contributi in riviste scientifiche e volumi collettanei (pubblicati tra il 2009 e il 2018), alcuni dei quali pubblicati all'estero. Il giudizio è **ottimo**.

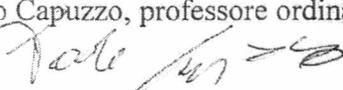
Valutazione preliminare comparativa dei candidati

Poiché i candidati sono in numero di cinque, gli stessi sono tutti ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Padova, 24 gennaio 2019

LA COMMISSIONE

Prof. Luigi Tomassini, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bologna
(FIRMA) 

Prof. Paolo Capuzzo, professore ordinario dell'Università degli Studi di Bologna
(FIRMA) 

Prof. Emanuele Betta, professore associato dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
(FIRMA) 